



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Revoca dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico della Società INEOS Vinyls Italia S.p.A. di Porto Marghera, nel Comune di Venezia

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.* e in particolare l'articolo 29-*decies*, comma 9;

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-056 del 23 gennaio 2009 rilasciata per l'esercizio dell'impianto chimico della Società INEOS Vinyls Italia S.p.A. di Porto Marghera, nel Comune di Venezia;

VISTA la nota prot. n. 028/11/CS del 18 aprile 2011, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 28 aprile 2011 al n. DVA-2011-0010139, con la quale la Società Vinyls Italia S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore) ha presentato comunicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del decreto di autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-056 del 23 gennaio 2009 con riferimento al Piano di bonifica degli impianti, secondo quanto prescritto dal Comitato Tecnico Regionale del Veneto con Verbale n. 811 della seduta del 18 gennaio 2011 per la verifica ispettiva ex articolo 25 del D.Lgs. 334/99;

RILEVATO che con la nota di cui al punto precedente, il Gestore ha altresì comunicato l'ammissione di Vinyls Italia all'amministrazione straordinaria, decretata dal Tribunale di Venezia in data 8 agosto 2009;



VISTA la nota prot. n. 079/12/CP del 6 agosto 2012, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 20 agosto 2012 al n. DVA-2012-019726, con la quale la Società Vinyls Italia S.p.A. ha presentato istanza di modifica ai sensi dell'articolo 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.* per la sostituzione degli attuali sistemi di trattamento sfiati e acque con sistemi ad assorbimento mediante carboni attivi;

VISTA la nota prot. n. DVA-2012-021178 del 5 settembre 2012, con la quale la Direzione generale per le valutazioni ambientali (nel seguito indicata come Direzione generale) ha comunicato al Gestore l'avvio del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 027235 del 1 luglio 2013, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 3 luglio 2013 al n. DVA-2013-015595, con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (nel seguito indicato come ISPRA), ha rilevato inottemperanze all'autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-056 del 23 gennaio 2009, proponendo a questo Ministero di diffidare il Gestore a sanare tali inottemperanze e di sospendere la validità dell'autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. DVA-2013-015955 dell'8 luglio 2013 con la quale la Direzione generale, in base agli esiti dei controlli, ha diffidato il Gestore ai sensi dell'articolo 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.*, ad ottemperare alle misure proposte da ISPRA nella citata nota del 1 luglio 2013;

VISTA la nota prot. n. 033212 dell'8 agosto 2013, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 13 agosto 2013 al n. DVA-2013-0191126, con la quale ISPRA ha informato la Direzione generale delle attività di sorveglianza e gestione degli impianti di trattamento e della volontà del Gestore di procedere all'integrazione del citato Piano di bonifica degli impianti;

VISTA la nota del prot. n. DVA-2013-026325 del 18 novembre 2013 con la quale la Direzione generale ha richiesto ad ISPRA di fornire ulteriori aggiornamenti circa le criticità ambientali segnalate dal Sindaco della Città di Venezia con nota del 11 ottobre 2013, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 30 ottobre 2013 al n. DVA-2013-024918;



VISTA la nota prot. n. 048197 del 29 novembre 2013, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 3 dicembre 2013 al n. DVA-2013-027954, con la quale ISPRA ha rilevato il perdurare di inottemperanze all'autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-056 del 23 gennaio 2009, proponendo a questo Ministero di reiterare la diffida al Gestore, nonché di prendere atto della cessata attività produttiva dell'impianto;

VISTA la nota del prot. n. DVA-2013-029127 del 12 dicembre 2013 con la quale la competente Direzione generale, in base agli esiti dei controlli, ha reiterato la diffida di cui alla nota prot. n. DVA-2013-015955 dell'8 luglio 2013, anticipando che ove entro il termine fissato del 30 gennaio 2014 non fosse riscontrabile il superamento delle criticità ambientali, si sarebbe proceduto alla revoca dell'AIA ai sensi dell'articolo 29-*decies*, comma 9 lettera c del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.*;

VISTA la nota del 20 gennaio 2014, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 23 gennaio 2014, al n. DVA-2014-01696, con la quale il Curatore del Fallimento Vinyls Italia S.p.A. ha ribadito le criticità finanziarie ed operative per far fronte ai rischi ambientali connessi alla sorveglianza e gestione degli impianti di trattamento;

VISTA la nota del 21 gennaio 2014, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 23 gennaio 2014, al n. DVA-2014-01626, con la quale il Curatore del Fallimento Vinyls Italia S.p.A. ha comunicato l'avvenuto rilevamento di concentrazioni anomale di inquinanti in uno scarico dell'impianto, invocando l'attivazione della Protezione civile;

VISTA la nota prot. n. 8548/14 del 27 gennaio 2014, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 28 gennaio 2014, al n. DVA-2014-02101, con la quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto ha comunicato l'esito dei sopralluoghi effettuati, segnalando la l'indisponibilità dell'impianto di trattamento acque clorurate;

VISTA la nota prot. n. 03544 del 24 gennaio 2014, acquisita agli atti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 28 gennaio 2014, al n. DVA-2014-02137, con la quale ISPRA ha



comunicato gli esiti dei successivi controlli ed in particolare che non è disponibile un programma dei lavori futuri da eseguire sull'impianto;

CONSIDERATO che da quanto comunicato dall'ISPRA con le note sopra citate, nel caso in specie si manifestano situazioni di pericolo per l'impianto;

DECRETA

la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto DSA-DEC-2009-056 del 23 gennaio 2009 per l'esercizio dell'impianto chimico della Società INEOS Vinyls Italia S.p.A. di Porto Marghera, sito nel Comune Venezia dalla data di notifica del presente decreto.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione alla Società Vinyls Italia S.p.A. in persona del curatore fallimentare avv. Mauro Pizzigati, nonché ad ISPRA come chiusura del procedimento di diffida di cui all'articolo 29-*decies*, comma 9 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.*, ed è pubblicato con apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltreché sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare agli indirizzi: www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

On. Andrea Orlando

